



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A1 Milano - Napoli da progr. Km 58+118 a progr. Km 87+600 Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004.

Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore ed eventuali interventi diretti sui ricettori sul tratto dell'autostrada A1 che comprende i Comuni di Piacenza (PC), Pontenure (PC), Cadeo (PC), Fiorenzuola d'Arda (PC), Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR) nella Regione Emilia Romagna.

Macrointerventi 96 – 97 – 98 – 99 - Progetto definitivo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e ss.mm.ed ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 “*Norme in materia ambientale*”, e ss.mm ed ii;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014, "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 2014 che, nell'articolare, a livello centrale, l'espletamento dei compiti ad esso demandati individua, tra le altre, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali competente nell'ambito degli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale.
- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014, n.346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e ss.mm. ed ii.
- D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”;
- l’art. 5-ter “Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale” del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n.0001377/EU in data 22 gennaio 2019, la Società Autostrade per l'Italia S.p.a, ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per le opere in oggetto indicate, trasmettendo la relativa documentazione tecnico-amministrativa.

Contestualmente la Società Autostrade per l'Italia S.p.a. ha inviato copie conformi del suddetto progetto su supporto informatico (CD) a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di che trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale.

Con la stessa nota n.0001377/EU in data 22 gennaio 2019 la Società Autostrade per l'Italia S.p.a ha precisato che nel giugno 2007 ha presentato, secondo quanto previsto dalla Legge Quadro n.447/1995 e successivi decreti attuativi, i Piani di Risanamento Acustico (P.R.A.) relativi a 706 Comuni e 14 Regioni. In data 24 novembre 2008 con nota n.30618 Autostrade per l'Italia ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente un elenco di n.44 interventi da realizzarsi nell'ambito del primo stralcio del Piano di risanamento acustico autorizzati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto prot. n. GAB-DEC-2011-0000034 del'11 marzo 2011. Nel mese di gennaio 2013, secondo quanto previsto al punto uno dello Schema di Intesa, la Società Autostrade S.p.A. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Regioni ed ai Comuni interessati, la documentazione relativa al secondo stralcio del Piano di Risanamento Acustico, successivamente integrata con quella del terzo stralcio. Del secondo stralcio fanno parte i macrointerventi 96 – 97 – 98 – 99..

In data 15 giugno 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il Decreto di Approvazione n. 157 del secondo e terzo stralcio del Piano 2007.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

La Società Autostrade per l'Italia S.p.a ha precisato inoltre che, le opere di cui sopra, vista la legislazione vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, non rientrano nelle casistiche soggette a V.I.A. specificando anche che tali interventi verranno realizzati su aree già di proprietà della Società stessa e che pertanto non si è resa necessaria l'attivazione dell'apposita procedura espropriativa.

Con medesima nota 0001377/EU/2019 Autostrade per l'Italia S.p.A. comunica che con nota n. 22980 del 17.10.2018 la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali di questo Ministero ha rilasciato la "Validazione Tecnica".

Con nota prot. n. 430 del 30 gennaio 2019 la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha rilasciato il proprio nulla-osta con prescrizioni all'intervento in oggetto.

Questo Ministero con nota prot. n. 10596 in data 20 giugno 2019 ha richiesto alla Regione Emilia Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni territorialmente interessati relativamente al progetto come individuato nell'elenco elaborati trasmesso in allegato.

CONSIDERATO:

Che con nota prot. n. 13257 del 16 settembre 2019 il Comune di Cadeo ha comunicato la conformità delle opere rispetto agli strumenti urbanistici vigenti

Che con nota prot. n. 13565 del 21 settembre 2019 il Comune di Cadeo ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art n. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Che con nota prot. n. 42177 del 4 novembre 2019 il Comune di Fidenza ha dichiarato che gli interventi in oggetto sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

Che con nota prot. n.851 del 20 gennaio 2020, questo Ministero, non essendo intervenuta l'Intesa Stato-Regione entro i tempi fissati dall'art.2 del richiamato D.P.R. n.383/94, ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come novellata dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia-Romagna.

Che con la citata nota n.851/2020 questo Ministero ha comunicato quale termine perentorio il 3 febbraio 2020, entro il quale richiedere integrazioni documentali, ed il 9 marzo 2020 il termine per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

Che con nota prot. n. 14.0924 del 23 gennaio 2020 la Società Tamoil Servizi Logistici S.r.l. ha dichiarato di non avere osservazioni né richieste di revisione al progetto definitivo.

Che con nota prot. n. 11082 del 30 gennaio 2020 il Comune di Piacenza ha comunicato che l'opera in oggetto interferisce con aree tutelate ai sensi dell'art 142, lett.c del D.Lgs. n. 42/2004 e



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

pertanto richiede integrazioni alla Relazione Paesaggistica.

Che in data 4 febbraio 2020 con prot. n.1675 questo Ministero ha acquisito la nota del Comune di Busseto prot. n.10822 del 26 agosto 2019, con la quale viene dichiarata la conformità urbanistica dell'intervento ai sensi dell'Art. 2 del D.P.R. 383/94. e la nota prot. n.10818 del 26 agosto 2019 con la quale viene rilasciata l'autorizzazione paesaggistica per lo stesso comune ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.

Che con nota prot. n. 2365 del 13 febbraio 2020 questo Ministero, a seguito delle richieste di integrazioni pervenute nei tempi previsti ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990, ha differito alla data dell'8 aprile 2020 il termine per rendere le determinazioni ed ha fissato al giorno 17 aprile 2020 la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona ex lege n.241/1990, art.14-ter.

Che con nota acquisita agli atti di questo Ministero al prot. n. 2979 del 21 febbraio 2020 la Società TERNA AOT-Firenze ha evidenziato le interferenze dell'opera in progetto con elettrodotti ad alta tensione, e pertanto ha richiesto di trasmettere il progetto definitivo degli interventi comprensivo di planimetria e sezione dell'opera rispetto agli elettrodotti.

Che con nota prot. n.3365 del 27 febbraio 2020 questo Ministero ha invitato Autostrade per l'Italia S.p.A a dare riscontro a quanto richiesto dalla Società Terna AOT-Firenze

Che con nota prot. n. 13349 del 26 febbraio 2020 la ASL di Parma ha espresso parere favorevole all'intervento, ribadito successivamente con nota prot. n.0039901 del 2 luglio 2020.

Che con nota prot. n. 5042 del 27 marzo 2020 questo Ministero, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge 17 marzo 2020, n 18, che all'art 103 , comma 1, prevede, per il periodo dal 23 febbraio 2020 al 15 aprile 2020, la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e degli atti amministrativi in scadenza,ha aggiornato il termine per rendere le determinazioni di competenza da parte dei soggetti interessati fissandolo al 3 giugno 2020 ed al 9 giugno 2020 la data della seduta della eventuale Conferenza di servizi in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter.

Che con nota acquisita al protocollo con n. 6652 del 22 aprile 2020 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Che con nota prot. n. 247897 del 21 aprile 2020 il Comune di Piacenza ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n° 01/2020 del 17 aprile 2020

Che con nota prot. n. 31282 del 4 maggio 2020 il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare -Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento – ha espresso parere favorevole, sulla scorta dell'istruttoria trasmessa da ISPRA con nota n. 10641 del4 marzo 2020.

Che con nota prot. n.3162 del 6 maggio 2020 la Società EmiliAmbiente S.p.A. ha segnalato prescrizioni da rispettare in fase di esecuzione dei lavori

Che con nota prot. n. 5233 dell' 11 maggio 2020 il Consorzio di Bonifica di Piacenza esprime parere favorevole all'intervento.

Che con nota prot. n. 4635 del 18 maggio 2020 il Comune di Alseno ha dichiarato la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'Art. 2 del D.P.R. 383/94 ed ha contestualmente trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n.6 del 16 maggio 2020 ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs.42/2004.

Che con nota prot. n. ASPI/RM/2020/0007410/EU del 18 maggio 2020 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso alla Società Terna AOT-Firenze gli elaborati integrativi richiesti e ha



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

fornito chiarimenti circa le prescrizioni sulle distanze di sicurezza minime da osservare rispetto agli elettrodotti ad alta tensione.

Che con nota prot. n. 14693 del 26 maggio 2020 il Comune di Fiorenzuola D'Arda ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n. 2/2019 ai sensi dell'Art.146 del D.Lgs.42/2004

Che con nota prot. n. 8882 del 29 maggio 2020 questo Ministero, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, ha prorogato ulteriormente i termini per rendere le determinazioni di competenza da parte dei soggetti interessati, così come previsto all'articolo 37 del suddetto Decreto, fissandolo al 7 luglio 2020 ed al 15 luglio 2020 la data della eventuale riunione in modalità sincrona.

Che con nota prot. n. 3370 del 30 maggio 2020 il Comune di Pontenure ha dichiarato la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti.

Che con nota prot. n. 15871 del 9 giugno 2020 il Comune di Fiorenzuola D'Arda ha dichiarato la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'Art. 2 del D.P.R. 383/94

Che con nota prot. n. 54696 del 9 giugno 2020 il Comune di Piacenza ha dichiarato la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'Art. 2 del D.P.R. 383/94.

Che con le note prot. n. 216 del 14 aprile 2020 e prot. n. NORD/CAS/20/111 /MUR dell'8 giugno 2020 la Società Snam Rete Gas S.p.A. ribadisce il parere di massima favorevole con prescrizioni.

Che con nota prot. n.ASPI/RM/2020/0008533/EU dell'11 giugno 2020 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha dato riscontro alle richieste della società IRetiS.p.A inoltrate con nota prot n. RT002639 del 28 gennaio 2020 con la quale erano state evidenziate interferenze. La Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha comunicato, che , per quanto riguarda la localizzazione puntuale delle reti di pertinenza, l'indicazione verrà recepita, nell'ambito della redazione del Progetto Esecutivo delle opere, mediante sopralluogo congiunto.

Che con nota prot. n.ASPI/RM/2020/0008893/EU del 17 giugno 2020 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha dato riscontro alle richieste dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- Servizio Area Affluenti del Po, trasmesse con nota prot. n. 42859 del 14 agosto 2019, con la quale si comunicava la assenza di evidenti profili di competenza rispetto al progetto definitivo presentato, richiedendo al contempo specifiche integrazioni

Che con nota prot. n. 468104 del 25 giugno 2020 la Regione Emilia Romagna – Servizio Giuridico del Territorio – Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità ha evidenziato la coerenza del progetto agli strumenti urbanistici vigenti e le valutazioni favorevoli degli Enti territoriali interessati.

Entro la data del termine del 7 luglio 2020, fissato quale termine previsto per acquisire le determinazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento, non sono pervenute, comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio del 7 luglio 2020 equivale ad assenso senza condizioni

Tutto ciò premesso, visto il combinato disposto dell'art.3 del D.P.R. n. 383/94 e ss.mm. ed



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

ii. e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ed ii.

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ed ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta ex art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, sul progetto *"Autostrada A1 Milano - Napoli da progr. Km 58+118 a progr. Km 87+600 Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004.Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore ed eventuali interventi diretti sui ricettori sul tratto dell'autostrada A1 che comprende i Comuni di Piacenza (PC), Pontenure (PC), Cadeo (PC), Fiorenzuola d'Arda (PC), Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR) nella Regione Emilia Romagna. Macrointerventi 96 – 97 – 98 – 99 - Progetto definitivo"*

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm. ed ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna , relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegati al presente decreto (*Allegato 1*) e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante del presente decreto.

Art.3

(obblighi della Società proponente l'intervento)

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.a. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Bernadette VECA